

INTESA

tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Libero Stato di Baviera

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Libero Stato di Baviera, qui di seguito denominate di comune accordo “le Parti”, manifestano il comune interesse ad una più stretta collaborazione sulla base delle durature e consolidate relazioni bilaterali esistenti tra le due Regioni.

Riconoscendo parità di diritti e reciprocità e nel pieno rispetto dell’ordinamento e legislazione in vigore nei rispettivi Stati di appartenenza e degli obblighi internazionali reciprocamente assunti e di quelli che derivano dall’appartenenza delle Parti all’Unione Europea,

le Parti, nell’ambito della sfera delle proprie competenze, concordano di rafforzare la reciproca cooperazione nei seguenti settori:

- Connettività e trasporti
- Strategia dell’UE per la Regione Alpina (EUSALP)
- Attività produttive e clusters
- Formazione professionale
- Agricoltura

Entrambe le Parti si impegnano a fornire le risorse finanziarie e tecniche per l’attuazione delle attività e dei progetti richiamati nella presente intesa in base alle proprie disponibilità finanziarie.

Nessun onere finanziario derivante dalle iniziative contemplate nella presente intesa graverà sul bilancio dei rispettivi Stati.

Connettività e Trasporti

La crescente globalizzazione ed una quota elevata di esportazioni richiedono collegamenti di trasporto altamente efficienti verso i mercati internazionali, ed in particolare verso l’Asia. I porti del Mediterraneo, che vanno sempre più utilizzati in futuro, garantiscono alla Baviera vantaggi economici e ambientali nello scambio di merci con i partner commerciali in rapida crescita in Asia e nel

bacino del Mediterraneo. Uno degli obiettivi della politica dei trasporti bavarese è stato per lungo tempo l'ottimizzazione dei collegamenti con i porti del Nord Adriatico. Il porto di Trieste è il porto più vicino per la Baviera. I collegamenti tramite treni container tra Trieste e Monaco di Baviera (giornalieri), così come tra Trieste e Burghausen (settimanale) sono stati ulteriormente potenziati a partire dall'autunno del 2015. Se trasportate attraverso i porti del nord della Germania, come Amburgo, le merci provenienti dall'Estremo Oriente impiegano circa cinque giorni aggiuntivi di navigazione.

Le seguenti misure mirano a rendere stabile la cooperazione e a rinforzare il trasporto delle merci:

- L'Ufficio di Presidenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Ministero degli Interni, dell'edilizia e dei trasporti della Baviera intendono invitare congiuntamente un gruppo di lavoro *ad hoc* a Monaco di Baviera nell'autunno 2016, composto da esperti del Porto di Trieste, dal Centro di Competenza Logistica di Prien, da Autorità doganali, dai rappresentanti bavaresi della filiera del trasporto e della logistica, dai rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia e della Baviera del sistema industriale e delle Camere di Commercio, dalla Camera di Commercio italo-tedesca di Monaco di Baviera, dalle imprese ferroviarie, dai terminal intermodali del Friuli Venezia Giulia e bavaresi. Il gruppo di esperti compilerà misure specifiche per continuare a superare gli ostacoli burocratici nella movimentazione delle merci e, in generale, per ottenere un maggiore livello di velocità ed efficienza nella circolazione delle stesse. Le competenti Direzioni della Regione Friuli Venezia Giulia ed il Ministero bavarese degli Interni, dell'edilizia e dei trasporti comunicheranno i risultati raggiunti nella primavera del 2018.
- Entrambe le Parti concordano di continuare e intensificare lo scambio bilaterale per migliorare i rapporti tra le imprese di logistica e le piattaforme logistiche di entrambe le regioni attraverso azioni concrete, ad esempio la partecipazione dei porti del Nord Adriatico ad eventi logistici in Baviera (partecipazione dei porti adriatici alla Fiera "Transport logistic" di Monaco) o visite di delegazioni di rappresentanti della logistica e trasporti bavaresi in Friuli Venezia Giulia.

- Entrambe le Parti si impegnano ad aumentare la loro cooperazione nell'ambito di progetti europei di cooperazione territoriale (Interreg V B), al fine di migliorare i trasporti transalpini tra Friuli Venezia Giulia e la Baviera. Oltre alla proposta di progetto "AlpInnoCT", alla quale entrambe le parti hanno assicurato la loro partecipazione, è anche prevista la cooperazione per altre proposte progettuali di trasporto di reciproco interesse.

Strategia dell'Unione Europea per la Regione Alpina - EUSALP

La Commissione Europea ha pubblicato a luglio 2015 la Comunicazione relativa alla Strategia dell'UE per la Regione Alpina (EUSALP) e l'allegato Piano di azione. Nel novembre 2015 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato le proprie conclusioni su tale Strategia lanciata a Brdo (Slovenia) il 25-26 gennaio 2016 ed i cui obiettivi sono l'aumento della competitività, prosperità e solidarietà nella Regione Alpina al fine di garantire la connettività per tutti i residenti dell'area ed un modello di sviluppo sostenibile e attrattivo. La collaborazione tra le Regioni partecipanti alla strategia EUSALP è fondamentale per un'implementazione efficace del Piano di azione attraverso la stretta collaborazione tra il livello statale, regionale e transfrontaliero secondo uno schema di solidarietà e sinergie tra aree montane e pedemontane delle Alpi. Al fine di supportare specifici ambiti di intervento di mutuo interesse, le Parti concordano di cooperare congiuntamente nell'ambito dei Gruppi di Azioni stabiliti dal sistema di *governance* della strategia:

- Sviluppare un efficace eco-sistema della ricerca e innovazione (Azione 1)
- Aumentare il potenziale economico in settori strategici (Azione 2)
- Migliorare l'adeguamento del mercato del lavoro così come l'istruzione e la formazione in settori strategici (Azione 3)
- Promuovere l'intermodalità e interoperabilità nel trasporto merci e passeggeri (Azione 4)
- Sviluppare la rete ecologica attraverso il territorio EUSALP (Azione 7)
- Trasformare il territorio in una Regione modello per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (Azione 9).

Le competenti autorità regionali responsabili del coordinamento della strategia dell'UE per la Regione Alpina, rispettivamente l'Ufficio di Presidenza della

Regione Friuli Venezia Giulia in stretto coordinamento con i competenti Dipartimenti regionali di settore e la Cancelleria di Stato della Baviera unitamente con il Ministero bavarese per l'ambiente e la protezione dei consumatori prevedono nella primavera del 2018 di riferire in merito agli esiti della cooperazione intercorsa.

Economia e Clusters

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Libero Stato di Baviera risultano tra le Regioni più efficienti e innovative a livello europeo. L'interazione economica è intensa tra i due territori e le relazioni tra le imprese e gli enti economici, già ben sviluppate, dovrebbero essere ora ulteriormente estese e approfondite. Le piattaforme dei clusters inoltre offrono un'importante interfaccia comune capace di fornire opportunità di business dando nuovo impeto all'innovazione e aumentando la competitività.

Entrambe le Parti concordano di adottare le seguenti misure:

- coordinamento delle attività rivolte ad aprire e accrescere opportunità di mercato nelle rispettive Regioni e ad accogliere specifiche esigenze delle imprese. Ciò riguarda anche lo scambio di informazioni su temi specifici, con particolare riguardo ai servizi transfrontalieri e alla costituzione di contatti e partenariati imprenditoriali, per esempio attraverso la promozione di fiere tematiche in entrambi i territori, l'organizzazione di visite di imprenditori ed accoglienza delle rispettive delegazioni con contatti B2B.
- identificazione di temi comuni e livello di cooperazione tra clusters. La tipologia di collaborazione in tal senso potrebbe prevedere incontri tra *cluster managers*, attività comuni nelle esibizioni ed eventi commerciali, incontri B2B, l'utilizzo temporaneo delle rispettive strutture di ricerca così come la realizzazione di iniziative comuni e progetti di interesse.

I Dipartimenti di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia rispettivamente la Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione e la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, l'Agenzia per gli investimenti FVG ed il Ministero bavarese per gli affari economici e media, energia e tecnologia intendono presentare

entro la primavera del 2018 i risultati conseguiti anche attraverso il supporto della Camera di Commercio italo-tedesca di Monaco di Baviera.

Formazione professionale

In Friuli Venezia Giulia e Baviera la formazione professionale presso aziende e scuole di formazione professionale è un elemento cruciale per la transizione dalla scuola al mercato del lavoro.

Entrambe le Parti sono interessate ad avviare una più stretta collaborazione nel campo della formazione professionale. A tal fine sono intraprese misure congiunte indirizzate a:

- scambio bilaterale sui metodi e contenuti didattici a livello di personale docente nelle scuole e istituti professionali coinvolti, così come presso le istituzioni / autorità statali pubbliche responsabili in materia;
- organizzazione di delegazioni di esperti e visite a istituzioni e centri di formazione professionale;
- scambio di conoscenze sulle misure di finanziamento e un migliore uso degli strumenti finanziari esistenti per i programmi di formazione congiunti presso aziende e altre strutture di formazione in Friuli Venezia Giulia e Baviera, tenendo conto del sistema delle qualifiche e metodi di insegnamento, nonché il sostegno a progetti pilota innovativi nel campo della formazione duale.

La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università della Regione Friuli Venezia Giulia ed il Ministero bavarese del lavoro, affari sociali e famiglia e dell'integrazione presenteranno i risultati della cooperazione nel campo della formazione professionale entro la primavera del 2018.

Agricoltura

Le Parti hanno sempre riconosciuto un'importanza di rilievo all'agricoltura. Allo scopo di sostenere la competitività del settore in entrambe le Regioni, le seguenti comuni misure mirano a:

- supportare la cooperazione e lo scambio di informazioni nel settore della viticoltura ed in particolare dell'enoturismo. Si intende organizzare un incontro

tra esperti nel corso del 2016 tra l'Ente regionale per lo sviluppo agricolo della Regione Friuli Venezia Giulia (ERSA) e l'Istituto Bavarese per la Viticoltura e Orticoltura (Bayerische Landesanstalt für Weinbau und Gartenbau) nella previsione di affrontare le specifiche caratteristiche dei sistemi di irrigazione e le innovazioni del turismo enologico.

– scambiare le esperienze nell'ambito delle denominazioni di origine dei prodotti per quanto di competenza della Direzione centrale per le risorse agricole, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia e del Ministero bavarese per l'alimentazione, agricoltura e foreste. A tal fine le Parti concordano di incontrarsi inizialmente nell'autunno 2016 allo scopo di verificare le posizioni comuni.

La Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia ed il Ministero bavarese per l'alimentazione, agricoltura e foreste intendono riferire sui risultati della cooperazione nella primavera del 2018.

L'Ufficio di Presidenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Cancelleria di Stato bavarese concordano di mantenersi reciprocamente informati in merito alle iniziative intraprese nell'ambito della presente intesa riferendo sulla loro attuazione entro l'estate del 2018.

L'Ambasciata d'Italia a Berlino sarà informata, con cadenza almeno annuale, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in merito ai risultati raggiunti in applicazione della presente Intesa.

La presente intesa non crea vincoli di natura internazionale tra le Parti e sarà applicata nel pieno rispetto della legislazione nazionale delle Parti e di quella comunitaria. Essa acquista efficacia dal momento in cui viene sottoscritta e ha validità di 5 anni.

Stipulata in due originali, ciascuno redatto sia in lingua italiana che in lingua tedesca. Entrambi i testi fanno ugualmente fede.

Trieste, 4 maggio 2016

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

La Presidente
Debora Serracchiani

Per il Libero Stato di Baviera

Il Ministro-Presidente
Horst Seehofer